

Tutte le previsioni danno Lyndon Johnson vincitore

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Domani si vota in USA

Da 70 a 75 milioni di elettori probabilmente alle urne I risultati mercoledì notte

NEW YORK, 1. La campagna elettorale al di là di quanto in questi giorni gli Stati Uniti ieri sera, sebbene ancora per la giornata di domani siano previsti alcuni ultimi comizi. Martedì oltre settanta milioni di elettori, forse settantacinque se le previsioni sulla maggiore affluenza alle urne si verificano, daranno il loro voto, per eleggere in ciascuno Stato i « grandi elettori » che a loro volta eleggeranno il Presidente e il vice Presidente. Ma il voto dei grandi elettori è vincente, così che in pratica è come se l'elezione avvenisse per suffragio diretto.

Le urne saranno chiuse alle 21 di martedì 3 novembre, che per New York corrispondono alle ore 3 italiane di mercoledì 4 novembre; per San Francisco corrispondono alle 7 italiane dello stesso giorno. I risultati saranno dunque noti in Europa nella notte fra mercoledì e giovedì.

L'elezione di Johnson è tanto certa, che lo stesso suo diretto avversario, per esprimere la fiducia d'obbligo nella propria vittoria, non ha trovato di meglio in questi giorni che di chiarire che essa sarà « la più grande sorpresa politica del secolo ». Lo sarebbe infatti, perché ormai, più che prevista, la conferma del presidente in carica è data per scontata, e ogni attività alla Casa Bianca procede normalmente, senza il minimo dubbio che un risultato inatteso possa giungere a turbarne il corso. I vari sondaggi attribuiscono a Johnson dal 60 al 75 per cento dei voti, e non pochi ritengono prudenziali queste indicazioni.

I risultati saranno noti nella giornata di mercoledì, ma il dato essenziale, il nome del presidente eletto, potrà essere stabilito con certezza prima della chiusura delle urne: alle 3 di mercoledì mattina (ora italiana) secondo gli esperti delle stazioni radio USA.

Barry Goldwater ha parlato ieri a Los Angeles ma l'effetto delle sue trucidanti invettive è stato guastato da un elicottero degli avversari che si è schiantato prima della chiusura delle urne: alle 3 di mercoledì mattina (ora italiana) secondo gli esperti delle stazioni radio USA. Barry Goldwater ha parlato ieri a Los Angeles ma l'effetto delle sue trucidanti invettive è stato guastato da un elicottero degli avversari che si è schiantato prima della chiusura delle urne: alle 3 di mercoledì mattina (ora italiana) secondo gli esperti delle stazioni radio USA.

Sui problemi più attuali del movimento operaio

Intervista di Longo all'«Express»

La persona e l'azione del compagno Krusciov. Come i comunisti italiani accolgono la sfida dei compagni cinesi. Un falso dilemma: rottura o compromesso. In Italia: lotta per la costituzione di una nuova maggioranza e la formazione di un blocco storico fra tutte le forze politiche e sociali di sinistra - Il dibattito pubblico alla base di ogni vera concezione della democrazia - Comunanza di obiettivi e differenze fra il PCI e il Partito comunista francese - I partiti comunisti dell'Europa occidentale e il movimento comunista internazionale

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha concesso la seguente intervista al settimanale francese L'Express, che la pubblica nel numero odierno.

Che rappresenta per voi, alla luce dei recenti avvenimenti, la persona e l'azione del signor Krusciov?

A mio avviso, anche alla luce degli ultimi avvenimenti, la persona e l'azione del compagno Krusciov, quale dirigente del partito comunista e del governo sovietico, restano elementi essenziali di un momento storico molto importante. Da lui è partita la più aspra denuncia dello stalinismo, la liquidazione del culto della personalità e il ripristino della legalità socialista. Egli ha ispirato gli orientamenti e le decisioni fondamentali del XX Congresso, per cui il marxismo-leninismo ha riacquisito tutto il suo valore creativo. E' da quelle decisioni che sono stati tratti gli indirizzi fondamentali della politica comunista negli ultimi dieci anni: non inevitabilità della guerra, pacifica coesistenza, vie nazionali d'accesso al socialismo, autonomia di elaborazione e di azione dei singoli partiti comunisti.

Il leader repubblicano accentua il suo attacco

Proposte di La Malfa sul « caso » Ippolito

Gravi attacchi del governo ai ferrovieri

Il sen. Bonacina denuncia le responsabilità del ministro dei Trasporti

La proclamazione del nuovo sciopero dei ferrovieri (4 ore e mezza al giorno, dall'8 al 14 novembre) ha provocato reazioni gravi negli ambienti governativi. Una nota ufficiale del ministero dei Trasporti, datata nella tarda sera di sabato, dopo avere espresso una incomprensibile « sorpresa » per la decisione del Sindacato ferroviario italiano, contiene giudizi di merito sull'attività di un sindacato « quello aderente alla CGIL » con toni che appartengono al peggiore apparato, quello delle persecuzioni contro i lavoratori. Il ministro accusa infatti la CGIL di « non fare gli interessi dei lavoratori », pretendendo che vengano perseguitati e semplicemente respinti le richieste sindacali.

Inchiesta parlamentare per chiarire i rapporti fra autorità politica e organi amministrativi. Si è delineato un conflitto fra potere politico e potere giudiziario: deve intervenire la Corte costituzionale - Furioso anticomunismo di Mancini, che conferma l'arretramento sull'urbanistica - Discorsi di Vecchietti e di Lombardi

La Malfa giudica che dietro al « caso » Ippolito si è delineato un vero e proprio conflitto fra i poteri dello Stato e che quindi tutto il problema dovrà essere sottoposto al giudizio della Corte costituzionale. Al fine di accertare le gravi responsabilità della classe politica di fronte agli eroi e alle irregolarità burocratiche e amministrative, La Malfa ha anche annunciato la presentazione di una proposta di legge per una inchiesta parlamentare. Come è noto la richiesta di una inchiesta parlamentare, in stretta relazione con i problemi della ricerca scientifica, con il CNIEN (e quindi dei rapporti dell'ente con il potere politico) fu presentata dai comunisti un anno fa alla Camera. Al Senato, poi, fu avanzata quella di un'inchiesta specifica sul « caso » Ippolito.

Mosca

Altre delegazioni a colloquio con i dirigenti del PCUS

Rilevante importanza attribuita all'articolo programmatico della « Pravda »

Dalla nostra redazione MOSCA, 1. Tra ieri e oggi, a Mosca, si sono conclusi numerosi incontri tra delegazioni di partiti comunisti del mondo occidentale e rappresentanti del Presidium e della Segreteria del PCUS: abbiamo già segnalato ieri sera la fine dei colloqui fra la delegazione del PCI e quella del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Un comunicato congiunto sarà pubblicato domani o martedì, quando la delegazione italiana rientrerà in patria.

Naturalmente, bisogna andar cauti prima di affermare che si tratta di un riconoscimento diretto: tanto più che, come dicevamo, gli elementi critici hanno un peso maggiore e sono inquadrati in un discorso complesso che vuole spiegare « ciò che si deve fare ora e ciò che si deve evitare ».

Fra i punti di maggior interesse di ciò che si deve fare - appaiono particolarmente - 1) una migliore organizzazione della produzione per tendere ad una migliore qualità del prodotto poiché « è finito il tempo in cui i cittadini dovranno accontentarsi di ciò che si dà loro »; 2) uno sviluppo continuo della democrazia socialista, che assicuri « il più largo sviluppo della libertà dell'individuo e dei diritti del cittadino »; 3) l'allargamento del ruolo del Soviet del sindaco, di quegli organismi, insomma, che garantiscono la democrazia socialista e la partecipazione delle masse alla direzione dello Stato; 4) la continuazione della lotta per la pace, lo sviluppo della cooperazione pacifica, delle relazioni fra gli Stati, della lotta per il disarmo e la sicurezza internazionale; 5) il rafforzamento del

Audacissima impresa nel Sud Vietnam

Attacco partigiano distrugge 28 aerei

L'assalto nella notte, a colpi di mortaio e di mitra, all'aeroporto americano di Bien Hoa, a meno di 30 km. da Saigon Johnson convoca i suoi consiglieri



SAIGON - I resti di uno degli aerei distrutti dai partigiani nell'audacissimo attacco alla base degli Stati Uniti.

I partigiani del Fronte nazionale di liberazione del Viet Nam del sud hanno compiuto questa notte quella che può essere definita la più audace e la più riuscita azione della guerra in corso nel paese: essi hanno attaccato la grande base aerea americana di Bien Hoa, situata a meno di trenta chilometri da Saigon, ed hanno distrutto o danneggiato a colpi di mortaio 28 aerei americani di cui venti bombardieri a reazione B-57, ucciso quattro soldati americani e due vietnamiti, e ferito 33 americani e 5 sud-vietnamiti. Degli americani, venti sono in gravi condizioni.

Gli aerei B-57 distrutti totalmente sono cinque o sei, altri otto sono stati danneggiati gravemente e messi praticamente fuori servizio. Questi aerei erano stati inviati nel Viet Nam del sud nell'agosto scorso, in vista di operazioni di bombardamento contro il Viet Nam del nord, e in coincidenza con la crisi del golfo del Tonchino. Il numero totale di questi aerei presenti nel Viet Nam del sud è segreto, ma secondo fonti americane, con questa azione i partigiani hanno messo fuori uso almeno metà del potenziale d'attacco aereo diolotato dagli americani in questa parte del mondo. Gli altri aerei distrutti sono tre Skyraider, mentre un quarto Skyraider è precipitato poco dopo il decollo, ordinato immediatamente a tutti gli aerei della base sia per sottrarsi al fuoco dei partigiani, sia per attaccare i partigiani, e alcuni elicotteri corazzati.

Contemporaneamente i partigiani hanno attaccato la base di Phuoc Lang, 113 chilometri a nord di Saigon, un accantonamento militare a Tan Yuen, a 10 chilometri da Bien Hoa. Su questi attacchi però non sono stati forniti particolari. Si sa soltanto che a Tan Yuen è morto un ufficiale americano, e sono stati feriti un altro americano e 15 soldati sud-vietnamiti.

Mercoledì 4 novembre

DIFFUSIONE DOMENICALE

Mercoledì 4 novembre gli Amici dell'Unità sono impegnati ad organizzare la diffusione domenicale dell'Unità.

Numerose Federazioni hanno già prenotato le copie in numero pari e, in alcuni casi, superiore alla domenica.

Questi caratteri formali della campagna, notevolmente scaduta dal livello tradizionale, sempre popolare e semplicistico ma mai finora tanto volgare e grossolano, sono stati ricati, e in una certa misura imposti anche agli avversari, da Goldwater, con chiaro intento eversivo rispetto alla « rispettabilità » connaturata al « sistema » americano, al quale di solito si riferiscono riguardosamente tutti coloro che sollecitano cariche politiche. Il candidato repubblicano aveva fatto preparare un film documentario pieno di oscenità raccattate nei bassifondi, che a suo avviso avrebbe dovuto dimostrare che il popolo americano è diventato « immorale » per colpa della amministrazione democratica. I suoi consiglieri hanno però ottenuto che il film non fosse messo in circolazione.

Nelle foto in testa: Johnson e (a destra) Goldwater

33 miliardi da spendere

La politica della paralisi

Non mancano, in una campagna elettorale come quella in corso, i motivi di dibattito e di riflessione. Ma un emerge senza dubbio sopra tutti gli altri, e si impone all'attenzione anche di chi farebbe volentieri a meno di parlarne dinanzi all'elettorato...

Il progetto Della Porta-Tupini

Morta e sepolta la «leggina folle»

In occasione della discussione del bilancio preventivo del 1965 del programma della prima Giunta comunale di centro-sinistra, l'allora sindaco Della Porta portò nell'aula di Giulio Cesare un ennesimo progetto di legge speciale per Roma, attraverso il quale il Campidoglio chiedeva allo Stato in sostanza, un contributo annuo di circa 65 miliardi di lire...

Mercoledì alle 9,30

Comizio al Maestoso di Natoli e Marconi

I mille e quattordici giovani della «leva Togliatti», entrati per la prima volta nella politica, sono stati i primi a essere invitati con tutti i giovani romani alla manifestazione che la FGC ha indetto per sottolineare l'impegno dei giovani della città accanto al partito nel battaglia elettorale...

Quattro morti ieri sulle strade

Schiacciato da una «seicento»

Un pirata l'aveva già ucciso?



Il corpo del giardiniere ancora sotto la «600». Nelle foto a fianco: Vincenzo Del Sordo (a destra) e Andrea Verzola

Le sciagure avvenute alla Pineta Sacchetti e a Tiburtino III

Strage sulle strade, ieri: quattro morti nello spazio di poche ore. E due, forse tre, sono vittime di «pirati della strada», di criminali del volante che uccidono e fuggono senza sentire il dovere di soccorrere le loro vittime...

giaceva supino in mezzo alla strada, sempre così piena di traffico e perciò tanto pericolosa? La prima ipotesi è quella del «pirata della strada»: un automobilista avrebbe travolto il manovale, abbandonandolo morente, forse già morto...

dalla casa di via Loreto lotto 17 dove abitava con la moglie, Nandina Di Pasquantonio, quattro figli, Maria di 12 anni, Stefano di 10, Paolo di 9 e Giuseppina di 4, e la famiglia del signor Di Carlo: aveva passato il pomeriggio con la moglie e la bambina più piccola in casa...

Ma è stato proprio il signor Luchesi a mettere sull'avviso gli investigatori. «Secondo me, quel proprietario non era ferito...», ha ripetuto, allora, Vincenzo Del Sordo ha bevuto un po' troppo in qualche osteria della zona e, ubriaco, si è sdraiato a terra senza rendersi conto del pericolo mortale che stava correndo...

Un «pirata della strada», forse involontario certo al volante di un mezzo pesante, ha ucciso invece, Andrea Verzola, un manovale di 43 anni, padre di quattro figli. L'uomo è stato rinvenuto con la testa schiacciata, in una pozza di sangue, a via Grotta Crema, al Tiburtino...

L'incidente è avvenuto alle 21.30, Andrea Verzola era uscito pochi minuti prima



Ruba 2 etti di caffè: unaici mesi in galera

In carcere anche un figlioletto di appena 18 mesi - Sole per ore e ore le altre due bambine: la più grande ha dovuto lasciare la scuola per stare con la sorellina - Neanche la luce nella baracca

Undici mesi di galera per due etti di caffè e una «napoletana». Tullia De Lisi, 42 anni, è stata arrestata giorni fa da cinque agenti della Mobile e trascinata a Rebibbia con il figlio più piccolo, Giovanni, quasi un lattante: mesi prima aveva appunto rubato nella «Standa» di Ostia due etti e la macchina da caffè, duemila lire di valore in tutto, e il tribunale, senza tener conto, evidentemente, del fatto che la donna era incensurata, l'ha condannata ad una pena severa...

per aiutare la sua famiglia... Ha smesso quando ci siamo sposati... Michele Basone è un manovale come tanti e tanti edili, lavora solo saltuariamente e i periodi di disoccupazione, di fame sono frequenti...

Tullia De Lisi, invece, era stata denunciata a piede libero per furto; il tribunale l'ha giudicata il 2 giugno scorso «in contumacia». «Qui non è arrivato nessun ordine di comparizione, nessun foglio, niente...» dice Michele Basone...

«Sono sei anni che viviamo qua dentro», racconta ancora Michele Basone, accarezzando i capelli biondi di Irene - lei è nata qui ed anche Giovanni, l'unico maschietto nostro al quale abbiamo messo il nome di mio padre... Prima, vivevamo a Maccarese: io sono sardo, di Posada, un centro del Sud...

«Vogliamo la mamma» Un'ora dopo, Michele Basone è tornato a casa, c'era un mucchio di gente qua davanti casa - racconta il manovale - ho pensato che fosse successa una disgrazia e sono corso...

«Vogliamo la mamma» Un'ora dopo, Michele Basone è tornato a casa, c'era un mucchio di gente qua davanti casa - racconta il manovale - ho pensato che fosse successa una disgrazia e sono corso...

«Vogliamo la mamma» Un'ora dopo, Michele Basone è tornato a casa, c'era un mucchio di gente qua davanti casa - racconta il manovale - ho pensato che fosse successa una disgrazia e sono corso...

MADRE DI TRE BIMBI A OSTIA

Tullia De Lisi, 42 anni, è la moglie di un manovale che spesso conosce i lunghi giorni della disoccupazione: vive in una baracca fatiscente, una camera e una cucina e quattro mobili, in mezzo ai palazzi di viale Vasco de Gama...

Ruba 2 etti di caffè: unaici mesi in galera

In carcere anche un figlioletto di appena 18 mesi - Sole per ore e ore le altre due bambine: la più grande ha dovuto lasciare la scuola per stare con la sorellina - Neanche la luce nella baracca



Nella baracca di via Vasco De Gama sono rimasti soli l'edile Michele Basone e le figliollette Maria Teresa e Irene: la moglie Tullia De Lisi e il piccolo Giovanni (nella foto del titolo) sono in carcere

Cacciatore con i nervi fragili

Fucilata all'autista: aveva urtato un cane

Sparatoria a Capena per un cane. Un cacciatore ha esploso a bruciapelo un colpo di fucile contro un agricoltore che gli aveva sfiorato con la sua auto il cane. Fortunatamente i pallini non hanno raggiunto il giovane, ma soltanto il cane...

piccola cronaca

Oggi, lunedì 2 novembre (07.30), le sorge alle 7.05 e tramonta alle 17.08. Luna nuova il 4.

Cifre della città

Ieri sono nati 133 maschi e 121 femmine. Sono morti 12 maschi e 22 femmine, dei quali 7 minori di 7 anni. Per oggi i meteorologi prevedono un cielo piogge e temperatura stazionaria.

Lutto

Si è spenta, dopo una lunga e dolorosa malattia, Maria Luisa Bicchieri, moglie del compianto Carlo Marra e cognata dei nostri compagni di lavoro Franco e Germana Marra.

Quattro Novembre

In occasione delle celebrazioni del IV Novembre, i Mutilati e invalidi di guerra dipartiranno in corteo alle 10.30, dal monumento di viale dell'Industria, a nome dei Mutilati di guerra di tutta Italia. L'appuntamento è fissato per le 8.30, in piazza S. Apostolo.

Asta

Nel mese di novembre avrà luogo, nella sala di vendite del palazzo di piazza di Monte del Feltro 23, l'asta dei pegni non riscattati entro i termini di legge. La vendita avrà luogo tutti i giorni feriali escluso i lunedì e il sabato, la mattina dalle 8.30 alle 12.15; il pomeriggio dalle 14.15 alle 18.15.

Contrabbando: 8 arresti

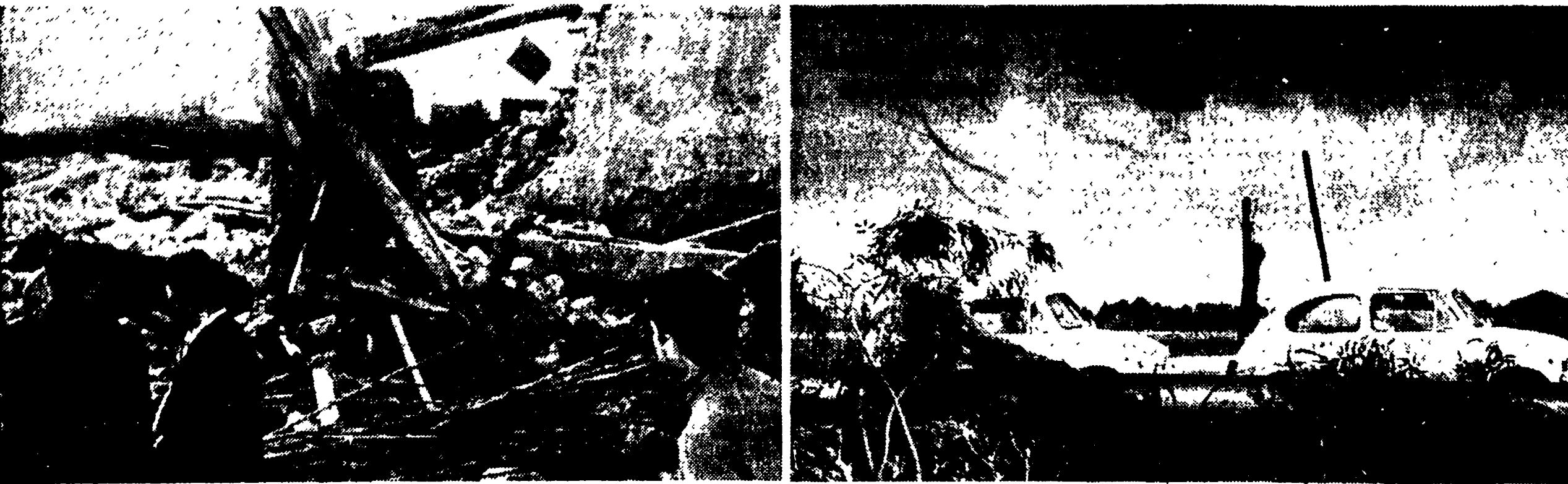
Otto arrestati e 1.720 chili di tabacco sequestrati: questo il bilancio di un'operazione anticontrabbando della Finanza. Le indagini sono durate quasi due mesi e gli arresti sono stati effettuati solo ieri. I militari hanno pedinato un camion sospetto, apparentemente carico di paglia, sin dentro il cortile della fattoria. Poi sono intervenuti, hanno accertato che l'automobile era piena di «americane» ed hanno atteso, con successo, l'arrivo degli altri contrabbandieri.

Trovato morto un cacciatore

Un anziano cacciatore è stato rinvenuto cadavere ieri mattina, da alcuni contadini, nella Foma di Ardea. Accanto al corpo di Guarino Panirani, 74 anni, viale Regina Margherita 22, erano il fucile da caccia e la «civetta» da richiamo. Secondo i primi accertamenti Guarino Panirani sarebbe morto, per cause naturali, la notte fra il 30 e il 31.

Ieri a Milano

FABBRICHE E COLTURE DISTRUTTE A CATANIA E RAGUSA



Un'abitazione di Ragusa completamente rasa al suolo e (a destra) alberi schiantati dalla tromba d'aria nei pressi di Catania

30 miliardi di danni per le trombe d'aria



CATANIA — Un grosso serbatoio d'acqua abbattuto e spaccato dalla tromba d'aria

Spazzati via dal ciclone l'aeroporto militare e la zona industriale di Catania, migliaia di serre ad ortaggi, tronchi ferroviari - Urge un piano d'interventi del governo nazionale

Dal nostro inviato

CATANIA, 1

Trenta miliardi non basteranno a rimarginare le terribili ferite inferte alle attrezzature industriali e all'agricoltura del Catanese e del Ragusano, dal ciclone che ieri pomeriggio ha inoltre causato la morte di cinque persone (due donne ed una bambina a Santa Croce Camerina; un operaio ed un'anziana signora nella zona industriale di Catania), ed il ferimento di oltre 150. Questo primo consuntivo del disastro, effettuato dal Genio Civile, non tiene tuttavia conto dei danni patiti contemporaneamente nelle zone di Enna e di Messina, dove lo straripamento di fiumi e di torrenti ha provocato l'allagamento delle campagne ed una interruzione della linea ferroviaria Palermo-Messina che, ancora stasera, non è stata riattivata. Bloccate continuano ad essere la statale Catania-Siracusa e le linee ferroviarie Catania-Enna e Ragusa-Gela.

La furia degli elementi si è abbattuta con particolare violenza in una vastissima area sud-orientale dell'isola che, grosso modo, è racchiusa nello stretto e lungo rettangolo che ha per base Marina di Ragusa e Comiso a sud-ovest, Catania e Paternò a sud-est. Per tutta la giornata di ieri, i tecnici del Genio, dell'ANAS, dell'ENEL, funzionari della Prefettura, dirigenti di imprese industriali ed agrarie, sindaci e amministratori comunali hanno cercato di farsi un'idea della situazione per poter procedere quindi all'individuazione di un programma di interventi straordinari che il governo nazionale e quello regionale dovranno approntare immediatamente. La situazione è gravissima sia a Catania che nel Catanese. Cominciamo dalla zona più colpita della provincia di Ragusa. A Santa Croce, epicentro della prima tromba d'aria, che proveniva dalla Tunisia, e che si è abbattuta sulle coste dell'isola poco dopo le 12,30 di ieri, il cataclisma ha provocato danni alla Centrale elettrica, per cui l'energia non è ancora tornata. I forni, così, sono rimasti chiusi e l'acquedotto bloccato, sicché anche per il paese di Paternò, a settanta chilometri dal mare, non è ancora tornata l'acqua potabile. Per il resto, il paese ha dovuto ricorrere al capoluogo. Da Ragusa è stata distrutta la stazione elettrica e una cabina mobile di trasformazione. I 50 feriti circa che si trovano ricoverati negli ospedali della provincia sono ancora sotto osservazione, ma, probabilmente, guariranno presto.

Per i senza tetto — circa 500 — sono state approntate sistemazioni di fortuna nelle scuole elementari e di avviamento professionale dove stanno affluendo anche i primi (ma ben scarsi) aiuti da dentro di Pronto Intervento di Reggio Calabria. Squadre di vigili del fuoco sono arrivate da Palermo e da altri centri dell'isola, per organizzare la protezione dei civili, demolizione delle case pericolanti, smantellamento delle cento abitazioni semi-distrutte dalla tromba d'aria. Sul posto si sono recati stamane il Sottosegretario Lupis per il governo nazionale, e lo assessore Di Martino per la Regione Regionale, che hanno ascoltato una relazione dei funzionari dell'Ispettorato agrario, sui gravissimi danni provocati alle colture. La tromba d'aria ha danneggiato, infatti, talvolta irrimediabilmente, le attrezzature agricole non soltanto di Santa Croce, ma anche di Comiso, Vittoria, Solarino, dove sono andate distrutte le serre e le coltivazioni di primaticci. E veniamo al dramma di Catania. Una delle più attive aree industriali meridionali, è praticamente distrutta. L'area della zona industriale è apparsa stamane al Presidente della Regione, Consiglio, giunto per un

Preso d'assalto il primo metrò

Festosa partenza — La cerimonia ufficiale s'è trasformata in una sagra cittadina



MILANO — La testata di due elettromotrici impiegate nel « metrò ».

Dalla nostra redazione

MILANO, 1

L'ultima sorpresa è venuta dall'inaugurazione: la folla degli invitati ha travolto tutto, tagliatori di nastro compresi. Vagheggiata da un secolo, progettata e riprogettata durante un intero cinquantennio, attesa di rinvio in rinvio dal 1957, la metropolitana di Milano ha incominciato a correre lungo i 12 chilometri della sua prima (e, per parecchi anni ancora, unica) linea che attraversa il corpo urbanizzato della città dal confine di Sesto S. Giovanni fino alla zona sportiva di S. Siro. L'inaugurazione ufficiale era fissata per le 18.10. Alle 9.30, nel mezzogiorno della stazione di piazzale Lotto addobbato per la cerimonia, già non ci si muoveva più. Una folla di oltre mille persone — tutte con biglietto d'invito — occupa, compatta, la zona ufficiale. Sparite le decorazioni floreali, riportate in magazzino le sedie per gli ospiti d'onore, spediti tra i piedi dei festanti i vezzi cordoni bianchi e rossi che avrebbero dovuto sottolineare con gentile ma pesante presenza il distacco tra i due momenti di inaugurazione. Persino la pedana su cui avrebbe dovuto avvenire la cerimonia di consegna delle medaglie d'oro — alla memoria e ai nipotini — promotori e realizzatori del metrò, si è trasformata in osservatorio da cui signorile e signori guardavano in giro, lieti e soddisfatti, alla ricerca degli amici dispersi nella calca generale.

Devastato il Crotonese

Ciclone anche sulla Calabria

Il maltempo, sia pure con conseguenze meno gravi che in Sicilia, ha imperversato nella giornata di ieri in diverse zone meridionali della penisola, in Calabria, in Puglia e sulla costa abruzzese e marchigiana. Particolarmente colpita è stata la zona del Crotonese. Il forte vento ha divelto cinquanta pali telegrafici lungo il tratto ferroviario tra Crotona e Cutro. I pali si sono abbattuti sui binari per cui il traffico dei treni è rimasto interrotto per qualche ora. Una tromba d'aria si è poi abbattuta sull'abitato di Botricello, provocando notevoli danni alle campagne; sono stati divelti numerosi alberi. Il vento ha anche scoperchiato i tetti di alcune case coloniche ed ha causato il ferimento di alcune persone. Quaranta famiglie sono state costrette ad abbandonare le loro case danneggiate dalla tromba d'aria. Il ciclone inoltre, ha fatto crollare alcune stalle; alcuni capi di bestiame sono morti. In Puglia, lungo le coste garganiche e nel Golfo di Manfredonia, il mare è agitato da venti che soffiano alla velocità di oltre 50 chilometri orari. Un piroscafo

A Mondragone dai carabinieri

Ladro ucciso a colpi di mitra

La furibonda sparatoria avvenuta sulla strada di Cappella Reale

NAPOLI, 1. Un morto ed un ferito sono il bilancio di una sparatoria avvenuta ieri notte fra carabinieri e ladri di bestiame sulla strada provinciale che da Falciano del Marisco porta a Mondragone, in località Cappella reale. Da una « Giulietta » cui era stato innestato l'alt dai carabinieri montati su una camionetta, è sceso il conducente impugnando due pistole. Ha fatto fuoco sui carabinieri che si gettavano a terra fulmineamente: l'appuntato che era nella guida lasciava partire una scarica di mitra che fulminava lo sparatore e feriva un altro uomo. L'ucciso era il 25enne Pasquale Raimondi, da Grazzanise; il ferito è suo padre, il 56enne Paolo, ricoverato al Cardarelli per una ferita, con ritenzione di proiettile alla spalla sinistra. I carabinieri della tenenza di Mondragone erano in perlustrazione, divisi in cinque pattuglie montate su camionette, alla ricerca di una « Giulietta » sospetta loro segnalata sulla strada provinciale lungo un camion « Leoncino » sul quale si trovavano una mucca e tre vitelli; all'alt il guidatore del « Leoncino » usciva dal posto di guida e si dileguava nell'oscurità della notte. I carabinieri si sono resi conto che il camioncino doveva far parte di un convoglio evidentemente addebitato al trasporto di merce rubata. Hanno deciso quindi di attendere ancora qualche minuto, appostati dietro il « Leoncino ». Si era alle 4 del mattino: poco dopo arrivava la « Giulietta », evidentemente di scorta al camioncino. L'auto si fermava a tre metri dalla camionetta ed avveniva la fulminea, sanguinosa sparatoria. Sul sedile posteriore della « Giulietta » si trovavano — e non si sono mossi durante lo scontro a fuoco — Giuseppe Parente, 39enne da Grazzanise, i fratelli Michele Francesco Martino, di 27 e 30 anni, da S. Cipriano d'Aversa; i tre erano armati anch'essi di altrettante pistole, e nell'auto si sono trovati grimaldelli ed arnesi da scasso. E' risultato che la mucca e i vitelli erano stati rubati nel corso della notte in una masseria di Presenzano, ai confini con la provincia di Frosinone. I tre occupanti la « Giulietta » sono stati arrestati, mentre Paolo Raimondi, di padre dello sparatore ucciso, è piantonato al Cardarelli.

Devastato il Crotonese

Ciclone anche sulla Calabria

Gravi danni del maltempo sulle coste adriatiche

Il maltempo, sia pure con conseguenze meno gravi che in Sicilia, ha imperversato nella giornata di ieri in diverse zone meridionali della penisola, in Calabria, in Puglia e sulla costa abruzzese e marchigiana. Particolarmente colpita è stata la zona del Crotonese. Il forte vento ha divelto cinquanta pali telegrafici lungo il tratto ferroviario tra Crotona e Cutro. I pali si sono abbattuti sui binari per cui il traffico dei treni è rimasto interrotto per qualche ora. Una tromba d'aria si è poi abbattuta sull'abitato di Botricello, provocando notevoli danni alle campagne; sono stati divelti numerosi alberi. Il vento ha anche scoperchiato i tetti di alcune case coloniche ed ha causato il ferimento di alcune persone. Quaranta famiglie sono state costrette ad abbandonare le loro case danneggiate dalla tromba d'aria. Il ciclone inoltre, ha fatto crollare alcune stalle; alcuni capi di bestiame sono morti. In Puglia, lungo le coste garganiche e nel Golfo di Manfredonia, il mare è agitato da venti che soffiano alla velocità di oltre 50 chilometri orari. Un piroscafo

Il ferimento dell'operaio alto-atesino

Hanno fatto fuoco subito dopo l'alt

BOLZANO, 1. Le condizioni dell'operaio alto-atesino ferito ieri sera da un soldato nei pressi di Campo di Tiro, i binari della ferrovia del Brennero, sono sensibilmente migliorate in seguito all'intervento chirurgico cui è stato subito sottoposto appena ricoverato all'ospedale di Vipiteno. I medici, che tra quattro o cinque giorni saranno in grado di emettere un giudizio definitivo, ritengono per ora di poter dare una prognosi favorevole. L'incidente si è verificato ieri sera alle ore 22,30 circa nei pressi di un castello ferroviario. Le autorità militari, nella versione da esse data dell'incidente, affermano che un Ggeli alpino del servizio di guardia alla linea del Brennero abbia intravisto nel buio una figura guardando presso i binari. La sentinella ha intimato subito l'alt e poiché lo sconosciuto non si allontanava — una disposizione emanata a seguito degli attentati dinamitardi vietati chiunque di avvicinarsi a meno di duecento metri dalle ferrovie, da impianti idroelettrici e da altre attrezzature — ha sparato in aria qualche colpo a scopo intimidatorio. Nemmeno allora — è stato precisato dai comandi militari — l'uomo si è allontanato. Proibito di avvicinarsi a meno di 20 metri dalla linea, invece, sempre più avvicinato allo scalo e alla postazione di guardia, finché l'alt non è venuto contro. Alle detonazioni sono accorsi altri militari e ferrovieri, i quali hanno provveduto a trasportare il ferito all'ospedale di Vipiteno, dove è stato sottoposto d'urgenza ad intervento chirurgico. Nel frattempo egli veniva identificato per l'operaio Ferdinando Palla, di 33 anni, nato a Lalon (Bolzano) e residente a San Lorenzo di Sebato (Val di Fiemme). Gli di prima mattina con le autorità militari era giunto sul posto il procuratore della repubblica di Bolzano per gli accertamenti di legge.

Decine di morti per le alluvioni in Tunisia

TUNISI, 1. Disastri temporali hanno provocato distruzioni e morte in numerose località della Tunisia. Un primo bilancio fa ascendere le vittime a 28 morti e centinaia di feriti, ma nel corso della giornata unità dello esercito, di civili e della guardia nazionale dovevano ancora raggiungere alcune località colpite. Numerosi villaggi a sud di Tunisi sono infatti isolati dalle acque e isolato in 'oasi dell'interno si trovano anche il presidente Burghiba. Tutto un sistema ferroviario è immobilizzato e si teme che, oltre i danni materiali, il bilancio definitivo faccia salire a oltre cento il numero dei morti.

G. Fresca Polara

Lettere all'Unità

le prime

Il bersagliere dai piedi piatti

Signor direttore.

ho sempre desiderato chiarire un enigma, un qualche cosa che forse non è capitato mai a nessuno...

Infatti, quando frequentavo il liceo, o meglio, per essere più preciso, quando frequentavo il terzo anno di liceo, in seguito a domanda...

pièdi, non ebbi nessun riguardo e la risposta fu che nelle mie condizioni fisiche il militare non si poteva in alcun modo evitare...

Stanco di fare sempre la pecora zoppa, o il lavativo (come si dice in gergo militare), di essere guardato dai commilitoni come tale...

La spiegazione più plausibile può essere che la storia dei "piedi piatti" non sia stata altro che un pretesto...

Domenico Cecchini (L'Aquila); Gaetano Liuzzi (Brindisi); Umberto Proietti (Roma); C. C. (Roma); Achille Piatti (Roma); Cesare Vanetti (Firenze); Giovanni D'Alessandro (Roma); Giancarlo Pensa, Ebboli (Salerno); Angelo Magri (Roma).

«L'avvenire è dei tecnici» e i giovani tecnici sono disoccupati

Cara Unità, mi sono diplomato a luglio di quest'anno perito industriale all'Avogadro di Torino con una discreta votazione. Da allora ho bussato a tutte le porte...

Lettera firmata (Roma) La spiegazione più plausibile può essere che la storia dei "piedi piatti" non sia stata altro che un pretesto...

vetrine per trovare qualcosa di adatto alla circostanza e ad un prezzo equo. Ora però mi sono sentita ingannare dal mio parroco...

Le informazioni meteorologiche

Cara Unità, il ritaglio di giornali con la rubrica «Il tempo che farà» che accudisco interessa specialmente noi agricoltori...

ENPAS: troppa discrezionalità

Cara Unità, nel tuo numero del 20 ottobre ho letto l'articolo "Unità" del direttore generale dell'ENPAS...

Gli statali vogliono sapere qualcosa di più sull'ENPAS

Cara direttore, si ritorna a parlare dell'ENPAS. Giorni orsono ho incontrato un consigliere (rappresentante della mia categoria) dell'Amministrazione dell'Ente in questione...

finanziaria dell'Ente non consente tanto. E neppure la situazione patrimoniale e il movimento di capitali lo consente?

Con una ragazza e un ragazzo

Cara Unità, sono una studentessa universitaria romana. Faccio il secondo anno di filologia e conosco appena un po' di lingua italiana...

Salvatore Leuzzi (Roma)

Caro direttore, si ritorna a parlare dell'ENPAS. Giorni orsono ho incontrato un consigliere...

Caro direttore, si ritorna a parlare dell'ENPAS. Giorni orsono ho incontrato un consigliere...

Caro direttore, si ritorna a parlare dell'ENPAS. Giorni orsono ho incontrato un consigliere...

Caro direttore, si ritorna a parlare dell'ENPAS. Giorni orsono ho incontrato un consigliere...

Musica Vladimir Askenazy all'Auditorio

Grande concerto, ieri, all'Auditorio che il pubblico (chi voglia d'imbaragliarlo, sa sempre quando deve muoversi)...

Piccolo di statura, siede al pianoforte con una esemplare compostezza, anche esteriore. Rifugge dalle più vistose sonorità di Ghibli, emendando il gusto di Richter...

A tale eccezionale pianista il pubblico ha riservato un'eccezionale successo: applausi, chiamate interminabili, un'insostenibile ondata di fiori...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al teatro Olimpico...

TEATRI

ARECCHINO Imminente la Compagnia Giovanni Alberti associati presenta: «Fate, fate, fate»...

CONCERTI

Barchi, M.A. Gerlini, M. Novella, S. Sardone, presentano: «Il diario di Anna Frank»...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

controcenale

La crosta della diva. Sembra davvero che la nostra televisione attuale sia sempre qualcosa che scotta. Si manda in onda, è vero, un tempo servizio sulla ripertura del Teatro comunale di Ferrara...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventura, C = Comico, DA = Disegno animato, DO = Documentario, DR = Drammatico, G = Giallo, M = Musicale, SM = Sentimentale, SA = Satirico, SM = Storico-mitologico...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

CONCERTI

DA SABATO DE LULLO-FALK-VAIT-ALBANI presentano in alternativa «Il confidente»...

I comizi del PCI: Giancarlo Pajetta a Torino

Il dibattito nel P.C.I.: una prova di democrazia contro la crociata anticomunista

La speranza della maggioranza governativa è quella di far dimenticare il fallimento della sua politica - I giudizi di Parri sull'anticomunismo della destra del Psi

Dalla nostra redazione
TORINO, 1. Stamane, a Torino, il compagno Gian Carlo Pajetta, della segreteria del PCI, ha parlato nel corso di una affollata manifestazione organizzata dalla Federazione giovanile comunista.

Macaluso a Taranto

Il partito di massa nella lotta per il socialismo
L'assemblea dell'attivo apre la campagna di tesseramento e proselitismo

TARANTO, 1. Nel quadro dell'attività elettorale e preparatoria delle "Quattro giornate" nazionali di tesseramento e reclutamento al Partito e alla FGCI, il compagno Emanuele Macaluso della segreteria nazionale ha presieduto una riunione dell'attivo dei compagni tarantini con la partecipazione di tutti i dirigenti comunisti del capoluogo, dei membri dei comitati di seggio elettorale e dei candidati al Comune e alla Provincia. Dopo una ampia relazione del segretario della Federazione che ha tratteggiato i compiti organizzativi, propagandistici e di orientamento per assicurare al Partito un grande successo elettorale, diversi compagni hanno preso la parola per riconfermare e sottolineare il loro impegno di attivisti per la campagna elettorale e per accrescere la forza numerica e organizzativa del Partito e della Federazione giovanile.

Laconi a Sassari

Successi unitari per le liste sarde

SASSARI, 1. Il compagno Renzo Laconi ha aperto oggi la campagna elettorale per il PCI a Sassari con un discorso nel Teatro Verdi, gremio di pubblico. La manifestazione è stata presieduta dal segretario della Federazione sassarese compagno Mario Biardi, il quale ha annunciato che il Partito ha presentato liste in tutti i comuni della città di 5000 abitanti, con alleanze estese al PSI, al PSIUP, agli indipendenti, e in alcuni casi, al centro-sinistra. Il Partito socialista ha presentato una propria lista solo in tre centri, mentre in altri due ha formato alleanze con la DC e il PSDI. In questi ultimi tempi - ha detto - il compagno Laconi e i partiti governativi credono di avere trovato la loro carta elettorale con il recente avvenimento sovietico. Pare che in Italia le elezioni amministrative si debbano fare pro o contro Krusciov. Noi non abbiamo paura di discutere, anzi sollecitiamo il dibattito. Siamo i promotori del resto, come il pro-memoria di Valia attestata, di un dibattito e di una ricerca che affiori e sviluppi gli indirizzi scaturiti dal XX e dal XXII Congresso, e consolidi l'unità del movimento operaio internazionale. Riferendosi alla situazione del nostro Paese, Laconi ha detto che la linea di condotta del PCI non cambia. I comunisti ricercano i contatti e le alleanze con i cattolici e con i laici, per costruire una nuova società. Coloro che cercano di trasformare i fatti sovietici in un fatto nazionale, si propongono solo di nascondere e di sfiorare la realtà italiana. Nei tempi felici promessi dalla DC nel 1963, le maggiori garanzie di libertà promesse da Nenni agli italiani dopo l'ingresso della destra socialista al Governo hanno mostrato, col

di democrazia contro la crociata anticomunista

La speranza della maggioranza governativa è quella di far dimenticare il fallimento della sua politica - I giudizi di Parri sull'anticomunismo della destra del Psi

Dalla nostra redazione
TORINO, 1. Stamane, a Torino, il compagno Gian Carlo Pajetta, della segreteria del PCI, ha parlato nel corso di una affollata manifestazione organizzata dalla Federazione giovanile comunista.

Trattative rotte per i marittimi

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare Fim-Cgil, Fim-Cisl, Federandam e Uim, valutando l'andamento delle trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro degli equipaggi della società di navigazione Adriatica, Lloyd Triestino, Tirrenia, Sidemar e SNAM, hanno deciso di riprendere la propria libertà d'azione, mancando le premesse per una intesa sulle richieste avanzate. Domani i sindacati stabiliranno le modalità della lotta sindacale.

Galluzzi ad Ascoli Piceno

L'attacco dei monopoli impone l'unità a sinistra

ASCOLI PICENO, 1. Il compagno Galluzzi, parlando ad Ascoli Piceno, ha rilevato come sia in atto un tentativo di distogliere l'attenzione degli elettori dalla realtà della vita nazionale e locale, per porre al centro del dibattito gli avvenimenti dell'URSS. Anche noi vogliamo discutere, data l'importanza di questi avvenimenti, ma per il movimento operaio, però respingiamo il tentativo della DC di scatenare una nuova crociata anticomunista per coprire le sue responsabilità nella crisi attuale. Per questo ci opponiamo a questa crociata, che si pone a destra del governo: da ciò è derivato uno stato di permanenza di tensione politica, e quindi un logorio progressivo del centro-sinistra. Viene poi la politica economica: la imprevidenza e la carenza del governo di centro-sinistra hanno contribuito ad aggravare seriamente la situazione che si è creata con la inversione della congiuntura economica. Si sono tollerate passivamente il trafileggiamento clandestino dei capitali, la stretta speculativa edilizia, la vasta speculazione sugli alimentari, la inaudita campagna di allarmismo contro il disfattismo economico, le manovre fraudolente in Borsa, le clamorose evasioni, ecc. Tutto ciò - ha detto Scocimarro - ha contribuito ad aggravare la situazione economica mentre il governo stava a guardare: poi si scopre che la colpa è tutta dei salari. Così si è avviata una politica anticongiunturale che riversa sulle masse lavoratrici ed i ceti medi le conseguenze della crisi. Tutto ciò è stato un nuovo fatto di crisi per il centro-sinistra. C'è di più: le classi padronali hanno coscienza di non avere la forza politica per realizzare in pieno i loro obiettivi, perciò puntano a colpire a fondo il movimento democratico popolare. A tale scopo dovrebbe servire la ripresa virulenta dell'anticomunismo e la estensione alla periferia della "delimitazione" anticomunista. Questo è un altro motivo di deterioramento politico con un nuovo fatto di crisi del centro-sinistra. Da questa esperienza sorge l'esigenza di una nuova maggioranza, cioè di uno schieramento politico con un nuovo programma e una nuova politica, con un nuovo orientamento senza discriminazioni a sinistra. Nei Comuni e nelle Province si possono realizzare i primi passi in questa direzione. Dal voto di novembre può venire una indicazione politica con un nuovo programma e una nuova politica, con un nuovo orientamento senza discriminazioni a sinistra. Il voto comunista è un voto per l'unità.

Maestre a convegno per chiedere la parità

Dopodomani mercoledì 4 novembre avrà luogo a Roma un incontro nazionale di maestre della scuola elementare, indetto dall'Unione donne italiane, allo scopo di chiedere l'abolizione delle attuali discriminazioni fra insegnanti di sesso maschile e femminile. Parleranno al convegno la sen. Baldina Di Vittorio e la sen. Tullia Carettoni. Il Sindacato autonomo della scuola elementare (SNASE), che ha preso posizione in una recente riunione degli organi direttivi, parteciperà al convegno che ha come scopo immediato la rimozione degli ostacoli che hanno finora impedito l'approvazione di due proposte di legge da tempo pendenti davanti al Senato. La discesa in campo si manifesta, oggi, sotto l'aspetto dell'esistenza di un gruppo separato - uno per le donne. L'altro per gli uomini danno luogo a classifiche diverse in fatto di concorsi, trasferimenti e graduatorie. Questa divisione danneggia le masse e impedisce il loro progresso.

Bologna: dibattito sulla scuola

Sotto accusa la falsa riforma del ministro Gui

Presenti personalità del mondo della politica, della cultura e della scuola - Mobilitare tutte le forze per una effettiva riforma

Dalla nostra redazione
BOLOGNA, 1. La presentazione in Parlamento del piano di riforma della scuola, dovuto al ministro della Pubblica Istruzione on. Gui, ha fornito ampia materia di dibattito e di argomentazione critica per i partecipanti al convegno emiliano organizzato dal comitato regionale del PCI, sul tema: «Una scuola democratica per una società democratica». L'indirizzo «umanistico» rispetto a quello tecnico-scientifico. La cadente struttura scolastica rimane, in ultima analisi, immutata. Non basta, come prospetta il ministro, operare all'interno di essa o limitarsi a programmare l'intensificazione dei programmi editti, l'ammmodernamento delle attrezzature (il cui compito ricade poi spesso sugli enti locali); il problema è quello di rivedere l'intera struttura per adeguarla ai tempi, eliminando ogni discriminazione, dando avvio ad un processo di democratizzazione che crei nella scuola nuovi rapporti, tendendo ad una unificazione della cultura che cancelli l'impronta classica che grava ancora sulla scuola. Non altrimenti si giungerà ad una soluzione moderna del problema scolastico, ora brutalmente ricacciato in un vicolo cieco dalla volontà conservatrice di una coalizione governativa che, sotto velate apparenze riformistiche, denuncia il più completo asservimento alle esigenze del neocapitalismo.

È quindi necessario che intorno ad una reale e avanzata riforma della scuola si mobilitino tutte le forze consapevoli della fondamentale importanza di questo problema; non solo quelle operanti all'interno della scuola, ma tutte le forze popolari e democratiche (e in Emilia vi è ampia possibilità per un'azione di questo tipo) impegnate nella battaglia per un reale rinnovamento sociale del nostro paese.

La realtà torinese deve essere dedicata a queste elezioni e da queste elezioni deve essere mutata. Essa è fatta della lunga collaborazione di democristiani e socialisti nella gestione della città, quale è stata condotta l'inchiesta. Ho risposto - ha detto Pajetta - che il paragono fra la realtà italiana, non permettere che al pensionato, all'operaio, al giovane che chiede della sua scuola e del suo futuro, il responsabile delle promesse non mantenute, del fallimento clamoroso evitino di rispondere.

E la realtà torinese deve essere dedicata a queste elezioni e da queste elezioni deve essere mutata. Essa è fatta della lunga collaborazione di democristiani e socialisti nella gestione della città, quale è stata condotta l'inchiesta. Ho risposto - ha detto Pajetta - che il paragono fra la realtà italiana, non permettere che al pensionato, all'operaio, al giovane che chiede della sua scuola e del suo futuro, il responsabile delle promesse non mantenute, del fallimento clamoroso evitino di rispondere.

La polemica nei confronti della destra socialista e di Pietro Nenni non è dettata da spirito di parte, ma da un appassionato sentimento di solidarietà. La realtà torinese è costituita anche dalla forza del suo partito, il responsabile del monopolio ai danni di tutti i lavoratori; ma anche questo è un problema che ripropone la questione della libertà e dell'avanzata del Partito comunista, la forza più capace di tenere duro di fronte alla asprezza della controffensiva padronale.

La polemica nei confronti della destra socialista e di Pietro Nenni non è dettata da spirito di parte, ma da un appassionato sentimento di solidarietà. La realtà torinese è costituita anche dalla forza del suo partito, il responsabile del monopolio ai danni di tutti i lavoratori; ma anche questo è un problema che ripropone la questione della libertà e dell'avanzata del Partito comunista, la forza più capace di tenere duro di fronte alla asprezza della controffensiva padronale.

Speciale VIE NUOVE
Nel prossimo numero in edicola GIOVEDÌ 5 novembre a 116 pagine
500 INTERVISTE DAL SEGRETARIO GENERALE AL SEGRETARIO DI SEZIONE
CHE COS'È IL PCI
un inserto di 56 pagine una eccezionale inchiesta condotta in tutta Italia

Il X della rivoluzione

Ben Bella: impegno del 'Algeria per il socialismo e la pace

Grande interesse per la sfilata militare e popolare - Il senatore Colombi ospite del presidente algerino

Dal nostro corrispondente

ALGERI. 1. Le decine di migliaia di algerini e le delegazioni di oltre ottanta Stati presenti nella capitale, ricorderanno sempre questa celebrazione del 1. novembre, decimo anniversario dell'inizio della guerra di liberazione.

Dal nostro corrispondente

ALGERI. 1. Le decine di migliaia di algerini e le delegazioni di oltre ottanta Stati presenti nella capitale, ricorderanno sempre questa celebrazione del 1. novembre, decimo anniversario dell'inizio della guerra di liberazione.

reano bandiere con scritte: Resistiamo a difensori dei principi della rivoluzione; ieri per la liberazione, oggi per il socialismo. Vengono ora i touareg e i berberi, i figli dei deserti, i figli dei martiri della rivoluzione, le vedove di guerra, gli organismi del Fronte di liberazione nazionale con le loro parole d'ordine. E' la volta poi dei sindacati della classe operaia.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Il giudizio del segretario del PCB sui fatti di Oruro

Dal nostro corrispondente

L'AVANA. 1. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

In parlamento

acciaio e forza multilaterale

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Dal nostro corrispondente

Longo. superare e liquidare i ventenni errori, chiudere le porte, togliere i dogmi addormentati. Andare avanti nella costruzione di società socialiste sulla più ampia base democratica, dando soddisfazione a tutte le esigenze di sviluppo economico e sociale, andare avanti nella distensione, nella pacifica coesistenza, per isolare e battere i gruppi estremi dell'imperialismo; andare avanti per aprire alle classi lavoratrici la via di profonde riforme economiche e sociali, che creino condizioni sempre più favorevoli alla loro lotta per liberarsi dallo sfruttamento capitalistico e diventare classi dirigenti; andare avanti nella distruzione totale del colonialismo, per liberare i popoli e gli sforzi uniti di tutte le forze di progresso; andare avanti nella denuncia di tutti gli errori del passato e delle loro cause, nella creazione di un vasto movimento, articolato in partiti e organizzazioni di massa autonome, ma strette attorno alla solidarietà attiva di tutti gli oppressi e di tutti gli sfruttati, dalla unità dei grandi fini comuni, dalla coscienza che l'epoca nostra è quella del trionfo di una grande causa del socialismo.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Durissimo attacco di Adenauer a Erhard

Dal nostro corrispondente

BONN. 1. Dalle colonne dell'«Economic Daily Telegraph» il più diffuso giornale della Germania occidentale - l'ex cancelliere Adenauer ha sferrato un durissimo attacco al suo successore Erhard e contro il ministro degli Esteri Schroeder. Adenauer afferma che Erhard ha rotto il governo di Bonn, ha rotto una serie di insuccessi all'interno ed all'estero, e per di più ha irritato, con la sua ostentata debolezza, il mondo cattolico. Questi potrebbe mutare atteggiamenti verso il MEC - e arrivare - a un'esa Parigi-Mosca contro la Repubblica federale.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Continuazioni dalla prima pagina

Qual è, secondo voi, la differenza tra il PCP e il PCE? Quali i loro metodi? Prima di parlare delle differenze che esistono tra noi e i compagni francesi permettete di sottoporvi la comunanza di obiettivi e di metodi. Noi e i nostri due partiti. Non a ludo solo, evidentemente, all'obiettivo generale della trasformazione della società in senso socialista; ma intendo riferirmi anche alle grandi prospettive della nostra lotta per decisiva nazionalizzazioni di grandi complessi produttivi e per radicali riforme di struttura della società nella quale viviamo; e, in particolare, intendo riferirmi anche al metodo, con cui pensiamo di poter conseguire questi obiettivi, al metodo, cioè, della mobilitazione e della lotta delle masse lavoratrici e democratiche, perseguendo una politica di larghe alleanze con tutte le forze politiche e sociali preoccupate non solo della difesa degli interessi generali dei lavoratori e del ceto medio, ma anche di fare avanzare la causa della pace, della democrazia e del socialismo.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Messaggio di Mikojan, Breznev e Kossighin ai dirigenti della Cina

Dal nostro corrispondente

PECHINO. Il messaggio dei dirigenti sovietici Mikojan, Breznev e Kossighin ai dirigenti della Cina, è stato ricevuto con grande interesse.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

La Malfa

Alcune notizie sul dibattito politico a più alto e avanzato livello. «Solo così, dice Vecchietti, lo stesso confronto fra i partiti di sinistra e la DC potrà essere dalla rigida contrapposizione della DC e PCI, dalla ricerca di incontri e scontri strumentali tra questi due partiti, per diventare invece un fecondo passo avanti e opporre una alternativa politica avanzata, con il concorso dei cattolici, alla politica conservatrice della DC».

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

La Malfa

Alcune notizie sul dibattito politico a più alto e avanzato livello. «Solo così, dice Vecchietti, lo stesso confronto fra i partiti di sinistra e la DC potrà essere dalla rigida contrapposizione della DC e PCI, dalla ricerca di incontri e scontri strumentali tra questi due partiti, per diventare invece un fecondo passo avanti e opporre una alternativa politica avanzata, con il concorso dei cattolici, alla politica conservatrice della DC».

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

Bolivia. Il tentativo di utilizzare il movimento di protesta popolare per sostituire il generale regime di Paz Estenssoro in Bolivia con una dittatura militare più strettamente legata all'imperialismo statunitense sembra essere per il momento fallito.

Mosca

Unità del movimento comunista e del movimento comunista mondiale utilizzando a questo scopo una nuova Conferenza internazionale di tutti i partiti comunisti; 6) il ristabilimento del principio della direzione collettiva nella vita di partito, garanzia di liquidazione di ogni risultato ottenuto dalla spontaneità e della possibilità che il potere cada nelle mani di un solo dirigente.

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 1. Wilson intendeva diramare un rapporto sulla nazionalizzazione dell'acciaio, l'attuale stesura dell'apertura del Parlamento. Gordon Walker, nella sua rivista della settimana della NATO - avrebbe trovato una formula per risolvere, accantonandolo, il problema delle forniture degli Stati Uniti. Queste congetture, che si fanno a Londra alla vigilia della apertura del Parlamento e dell'inizio delle consultazioni europee, si accompagnano alla certezza che il progetto Concorde venga abbandonato dagli inglesi prima di Natale.

Dagli jugoslavi del Partizan

SCOOTO IL MILAN: 5-3

Nella ripresa l'incontro si è tramutato in una battaglia corpo a corpo tra i 22 giocatori a causa di un fallaccio di Benitez su Sombolac. L'arbitro dapprima ha abbandonato il terreno di gioco poi è tornato in campo portando a termine la gara

Degenera l'amichevole di Belgrado

massima compagine del gruppo nazionale. A Jugoslavia è terminato con la secca sconfitta per 5-3 dei giocatori italiani. La vittoria dei jugoslavi ha però un sapore amaro. L'incontro, nel secondo tempo, si è infatti tramutato in una riprovevole rissa collettiva, in uno scambio di calci e pugni...

BELGRADO. 1. L'incontro amichevole tra il Partizan e il Milan, cioè tra la

Calcio amichevole

Pari (2-2) Genova e Zagabria



GENOVA. 1. L'incontro amichevole tra le squadre di calcio del Genoa e della Dinamo Zagabria si è concluso con un equo risultato di 2-2 (2-2). Le reti sono state segnate tutte nel primo tempo, al 25' da Gilardoni, al 32' da Kobacki, al 44' ancora da Gilardoni. L'incontro si è svolto davanti a 10 mila spettatori, con l'arbitraggio del signor Marino di Chivari. Sul piano tecnico non c'è nulla di eccezionale da segnalare, salvo la buona prova del neo-geosano Heinemann.

Longo vince in Svizzera

USTER. 1. Il campione del mondo di ciclismo campione, l'italiano Renato Longo, ha vinto oggi la corsa internazionale di Uster, in Svizzera, completando il Km 22.4 del percorso in 55'19". Al secondo posto si è classificato l'altro italiano Amerigo Severini in 46'04", al terzo lo svizzero Emanuel Battner in 39'46", al quarto il tirolo Eduard Leutner in 56'37". Al quinto completano di Svizzera Walter Kaiser in 57'28".

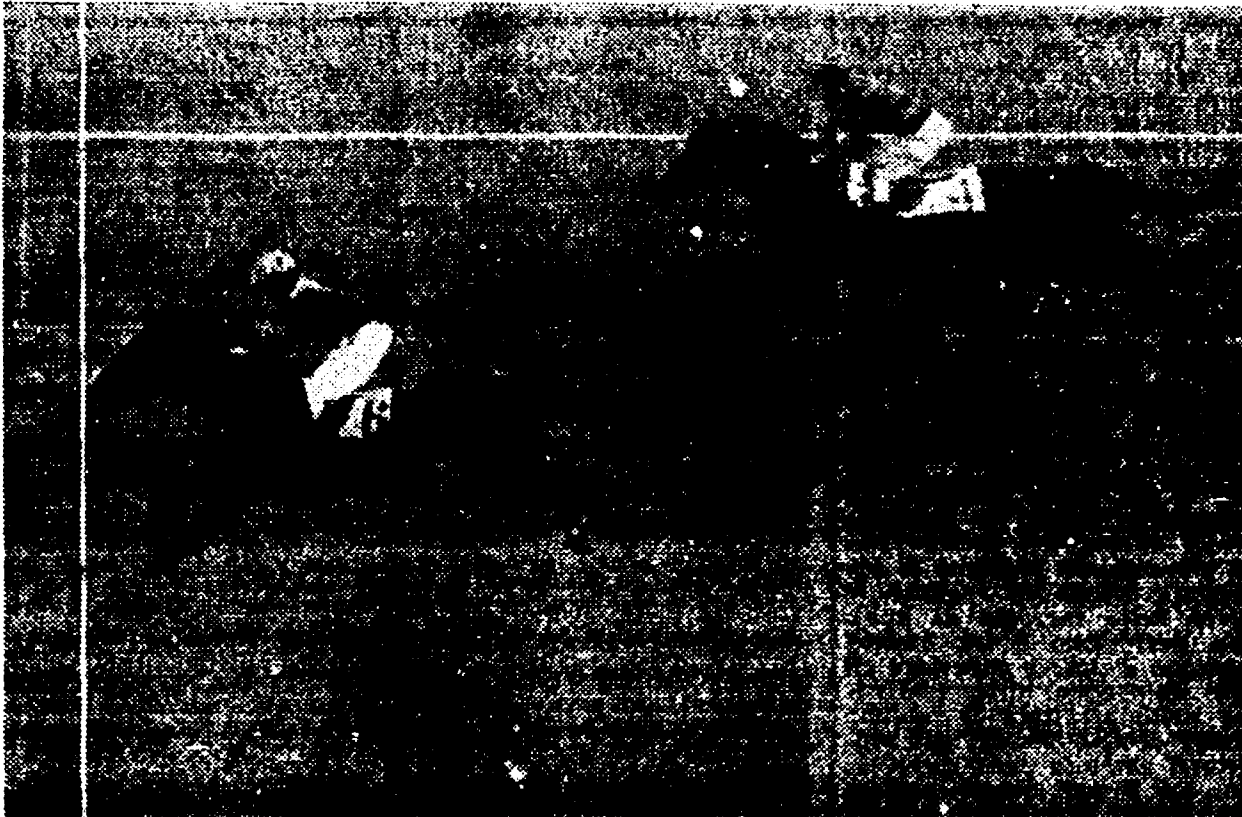


Una fase degli incidenti avvenuti a Belgrado: il giocatore rossonero RADICE si difende attorniato dagli spettatori. (Telefoto)

Ippica alle Capannelle

Sparagnin sorprende tutti nel Premio Roma Vecchia

Sparagnin, assai progredito rispetto all'ultima prova pubblica in cui fu preceduto da Galetti (fatto all'estrema retroguardia) ha fatto registrare la grossa sorpresa nel tradizionale premio Roma Vecchia (lire 4 milioni) che ha preceduto di circa il centro della riunione domenica alle Capannelle. Sparagnin, favorito dalla grande andatura imposta alla corsa da Savarin, ha regolato nettamente nel finale l'anziano Mider sul quale Rosa ha forse avuto qualche esitazione che gli è stata fatale. Torzo è finito Savarin, animatore della corsa, e quarto il tesiano Calamide che si è acciampato sul terreno pesantissimo.



Il fotofinish del Pr. Vecchia Roma: SPARAGNIN precede MIDER

Alle tribune Mider affiancata fatto registrare la quota record e superava Savarin ma sopravveniva, con perfetta scelta di tempo, Sparagnin che lo superò alla ricerca di un terreno migliore.

mostrando di saper galoppare assai bene. Ecco i risultati: 1° corsa: 1) Tenore. 2° Tonello. Tot. V. 29 P. 18-24 Acc. 34. 2° corsa: 1) Maria Maratta. 2) Fece. Tot. V. 28 P. 14-14 Acc. 32. 3° corsa: 1) Vacuna. 2) Champagne. Tot. V. 19 P. 13-15 Acc. 27. 4° corsa: 1) Gardini. 2) Tolo. 3) Cecco. Tot. V. 10 P. 3-6 Acc. 24. 5° corsa: 1) El Cid. 2) Fibula. Tot. V. 45 P. 22-15 Acc. 68. 6° corsa: 1) Sparagnin. 2) Mider. Tot. V. 10 P. 34-16 Acc. 152. 7° corsa: 1) Corvara. 2) Barba Glig. 3) Danao. Tot. V. 37 P. 15-19 Acc. 107. 8° corsa: 1) Quartiz. 2) Tubor. Tot. V. 25 P. 15-20 Avv. 38.

S. Siro

Valganna precede Navazzo

MILANO. 1. Pubblico folto al trotto milanese per il premio San Siro. St. Leger del trotto, che ha visto impegnati i migliori tre anni in un confronto ad altissimo livello. La gara consisteva in una sfida tra il potente Teobaldo e lo svelto Navazzo, ha trovato in Valganna l'autoritaria ed incisiva vincitrice. Dopo la rituale sfilata i cavalli si sono schierati dietro l'autostarter. Precisa la partenza. Teobaldo prende il comando precedendo Basta, Nibbiano, Valganna, Navazzo, più staccati Quentin, Rosset e Marsidiese. Nell'ultima curva Teobaldo provato non resiste alla pressione di Valganna ed è in retta di arrivo si arrende alla femmina che si stecca in bello stile rendendo vano l'insediamento di Navazzo profeta all'esterno. PR. S. SIRO (I. 6.300.000, m. 2.500): 1) Valganna (V. P. 1) scud. Laura, al km. 1200; 2) Navazzo; 3) Quentin; 4) Teobaldo; N.P. Rosset; Nibbiano; Marsidiese. Bast. Tot. 83. 13. 17 (97). Le altre corse sono state vinte da Tracy, Kekko Kid, Erwin, Lupaccio. Volo Song, Urubù, Gibba.

Cattani al Convegno di Firenze

Caccia: il governo vuole più riserve e ogni cespite per sè

Dalla nostra redazione FIRENZE. 1.

Le leggi sulla caccia debbono essere riformate, ma quali orientamenti si debbono seguire per attuare l'auspicata riforma? Due tesi si sono scontrate nel corso del convegno svoltesi a Palazzo Riccardi e promosso dal comitato organizzatore della II Mostra mercato internazionale della caccia. Quella dei pubblici amministratori e dei dirigenti venatori; e quella governativa, ispirata a una concezione conservatrice che vuole una riconfezionamento della riserva pubblica e una riaffermazione dell'autoritarismo statale sul decentramento dei poteri.

Sore di un'elemosina) il presidente Gabbugliani ha riaffermato la necessità di una riforma, ma non una regolamentazione della caccia in tutto il paese, la quale deve poggiare su una dilazione delle istituzioni di interesse pubblico e su una graduale riduzione di quelle a carattere privatistico. Tale nuova regolamentazione dovrà tendere a limitare il numero dei giorni di caccia e il numero dei capi di selvaggina da abbattere; dovrà favorire l'attuazione di una coscienza venatoria dei giovani, ma dovrà, soprattutto e allo stesso tempo, eliminare tutti gli ingiusti privilegi. Gabbugliani ha affermato che si deve procedere alla revoca delle concessioni per quelle riserve inadempienti alle finalità della legge attuale e un ridimensionamento delle riserve ste-

Una corsa tiratissima

Brigliadori «brucia» Taddei e Storai nel G.P. Renault

L'alfiere della Lazio-Tarr, Giorgio Brigliadori, ha vinto il Gran Premio Renault battendo in volata Franco Taddei e Storai al termine di una gara combattutissima. Brigliadori ha superato negli ultimi metri il tenace Taddei, mentre Storai impiccava disperato alla cattiva sorte che lo ha costretto a rinunciare alla volata, tanto che ha perduto il suo ruolo posteriore per aver vinto in una corsa che pareva dovesse diventare un fatto personale fra l'olimpionico Giorgio Ursi, ritornato alle corse casalinghe per la prima volta ed il fiorentino, più volte azzurro, Carlo Storai.

Bikila: vincerò anche a Città del Messico



ADDIS ABEBA. 1. Abebe Bikila, il trionfatore della maratona ai Giochi di Tokio, dopo aver vinto la stessa gara alle Olimpiadi di Roma, ha dichiarato oggi nel corso del festeggiamento cui è stato fatto oggetto, che rivincerà la maratona a Città del Messico. Il forte maratone che è stato nominato dall'imperatore AHA Selassie tenente della guardia, ha ringraziato pubblicamente il suo allenatore, il maggiore svedese Ossi Niskanen. Nella foto: Abbe Bikila.

Ambu vince il giro di Trento

TRENTO. 1. Il ventesimo giro podistico internazionale di Trento, svoltosi stasera su 10 giri di un percorso stracittadino per complessivi 15 km., ha concluso la stagione atletica alliana con la folgorante vittoria di Antonio Ambu, fresco reduce da Tokio. L'atleta della Lilion Sna Valredo è riuscito a prevalere sulla severa minaccia del compatto drappello dei podisti jugoslavi capitani da Faric, vincitore del giro di Trento dello scorso anno, e del prestigioso Mihalic, medaglia d'argento della maratona di Melbourne e vincitore di tre edizioni della classica competizione trentina. La gara ha visto alla partenza 35 concorrenti.

Eugenio Bomboni

L'ordine di arrivo: 1) Brigliadori, Giorgio (Lazio-Tarr) che compie il 138 chilometro del percorso in ore 3 e 22 al secondo posto; 2) Taddei, Franco (Vannozzi-Kennedy); 3) Storai Carlo (Mignini-Ponte); 4) Ursi, Giorgio (Lazio-Tarr); 5) Cecco, Antonio (Lazio-Tarr); 6) Cecco, Antonio (Lazio-Tarr); 7) Ursi, Giorgio (Lazio-Tarr); 8) Storai Carlo (Mignini-Ponte); 9) Ursi, Giorgio (Lazio-Tarr); 10) Ursi, Giorgio (Lazio-Tarr).

Tre goal viola e autorete jugoslava (4-0)

Fiorentina-Tresnevka: solo un match di allenamento

FIORENTINA: Albertosi (Cipollini); Bobotti, Castelletti, Guaracini, Gendriani, Marzetti (Brioli); Orlando, Maschio (Morrone), Nuti, Pirovano (Beneaglia), Morrone (Brugnera). TRESNEVKA: Ovrina; Granic, Kovac; Benetic, Julic, Gacov; Radonic, Graecanin, Vackov, Knez, Gajsek. ARBITRO: Pianetti, di Terni.

pericolo ma ha colpito male il pallone spedendolo nella rete della propria squadra. Al 29' è stato Pirovano a segnare il secondo goal. Sul calcio di punizione dal limite, il mediano, che ha giocato il primo tempo nel ruolo di interno, ha calciato con forza il pallone ha urtato la gamba di uno degli uomini della squadra ospite e ha concluso la sua corsa in fondo alla rete. Il portiere, ingannato dalla deviazione, ha eseguito un tuffo a vuoto.

battuto da Brugnera e Nuti, eludendo la sorveglianza del suo avversario, lo ha deviato in porta. Allo scendere del tempo, al 42', scapere sul calcio d'angolo battuto da Brugnera, Morrone è saltato su tutti e di testa ha deviato il pallone in rete.

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 1. Fermo il campionato per la partita internazionale Italia-Finlandia, la Fiorentina in vista dell'incontro con la Juventus previsto per domenica prossima, ha disputato oggi una partita amichevole. Sua avversaria è stata la squadra jugoslava Tresnevka di Zagabria, una formazione che gioca nella serie A del suo paese. La partita disputata sotto una fitta pioggia e alla presenza di uno scarso pubblico si è conclusa con il successo dei gigliati per 4-0.

Una partita di allenamento nel corso della quale Chiappella ha fatto giocare per tutti e due i tempi Bobotti e Gendriani, che da qualche domenica erano rimasti fuori squadra per incidenti. La prova dei rientranti è stata abbastanza positiva. Chiappella alla fine si è dichiarato contento e ha anche precisato che Pirovano ha giocato nel ruolo di interno solo per «fare del movimento». Questo discorso vale anche per Morrone il quale, però, nel ruolo di mezzala destra si è apparso più a suo agio. In merito alla formazione da schierare domenica contro la Juventus, Chiappella non ha fatto parola. Si è limitato ad annunciare che solo verso la fine della settimana deciderà. Grandi novità non dovrebbero esserci, mentre in calcio d'angolo è stato

fiorentino. Al di là di quanto detto, il mediano, che ha giocato il primo tempo nel ruolo di interno, ha calciato con forza il pallone ha urtato la gamba di uno degli uomini della squadra ospite e ha concluso la sua corsa in fondo alla rete. Il portiere, ingannato dalla deviazione, ha eseguito un tuffo a vuoto. Nella ripresa la musica è stata sempre la stessa: i viola che attaccano e gli jugoslavi, in maglia neroverde, si difendono e che contrastano per linee orizzontali, un gioco questo ormai superato e che permette anche ai difensori più lenti di recuperare il terreno perduto. E così al 23' la Fiorentina ha aumentato il vantaggio. Su angolo battuto da Orlando, Morrone, nel ruolo di interno destro, ha fermato la sfera al volo e non appena questa ha toccato il terreno ha lasciato partire un tiro diagonale. Il portiere, con grande intuito, si è disteso e ha deviato nuovamente in calcio d'angolo. Il tiro dalla bandierina è stato

A Marassi primo match di qualificazione per Londra

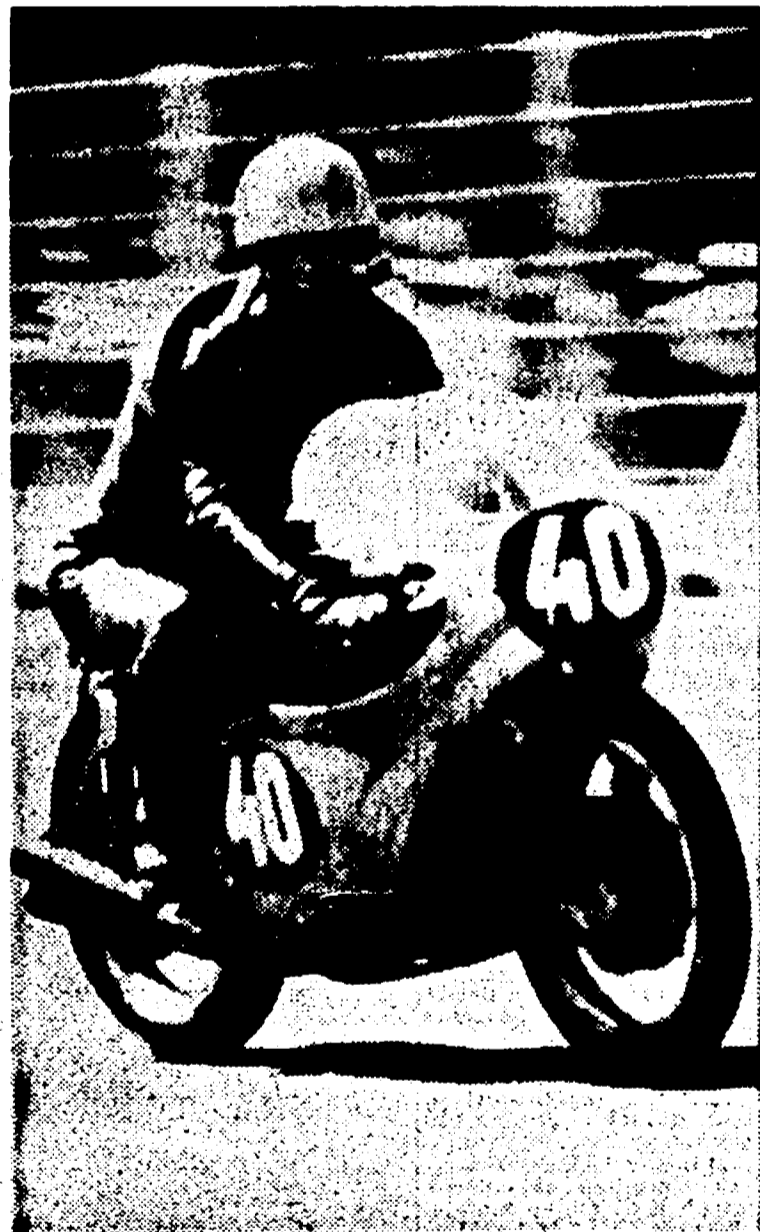
Per l'incontro di mercoledì

con la Finlandia

Pronta la Nazionale

G.P. del Giappone

Domina il solito Redman



Jim Redman

SUZUKA. Il rodesiano Jim Redman si è confermato oggi nel Gran Premio del Giappone... Domina il solito Redman...

Le classifiche

- 59 C.C. (14 giri pari a 52,06 Km.): 1) Vryans (Irlanda) Honda, 44'49"7 (125,508); 2) Taniguchi (Giappone) Honda, 44'50"7 (122,597); 3) Takahashi (Giappone) Honda, 44'51"1 (122,594); 4) Tanaka (Giappone) Honda, 45'12"7 (124,633); 5) Degner (Germania) Suzuki, 45'33"7 (127,865); 6) Taveri (Svizzera) Honda, 45'34"7 (127,833); 7) Katayama (Giappone) Suzuki, 45'44"9 (126,931); 8) Tanaka (Giappone) Honda, 45'22"2 (124,436); 9) Redman (Svizzera) Honda, 45'22"2 (124,436); 10) Redman (Svizzera) Honda, 1'33'03" (116,43); 11) Kasaaya (Giappone) Honda, 1'33'14"6 (116,368); 12) Hasegawa (Giappone) Yamaha, 1'33'50"9 (115,480); 13) Taveri (Svizzera) Honda, 1'33'22"2 (116,436); 14) Redman (Svizzera) Honda, 1'33'51" (115,724); 15) Hallwood (G.B.) BZ, 1'34'27"9 (114,984); 16) Kasaaya (Giappone) Yamaha, 1'34'27"9 (114,984); 17) Yamamoto (Giappone) Honda, 1'34'27"9 (114,984).

Oggi per Corso

<test> decisivo

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 1.

La nazionale azzurra ha lasciato il centro tecnico di Corsico... Oggi per Corso <test> decisivo...

Loris Ciullini



FIRENZE - La partenza della nazionale per Genova

Per l'incontro con gli «azzurri»

Oggi a Genova la Finlandia

Genova. 1.

La nazionale di calcio della Finlandia, che mercoledì 4 novembre... Oggi a Genova la Finlandia...

l'eroe della domenica

GIANNI MOTTA

Ormai si può dirlo: habemus campionem, abbiamo finalmente l'eroe di Girardengo e di Binda, di Bartali e di Coppi. Si chiama Gianni Motta, è nato 21 anni fa alle porte di Milano...



biciclette, malgrado il doping e tutto il resto. La vittoria al Lombardia ha avuto ieri una conferma importante. Il Baracchi era la corsa di Coppi...

CONTINUAZIONI

Roma

sempre. Nicolò — danno il loro buon, gagliardo contributo, secondo le regole del complesso sul quale pare che Cudicini agisca...

Motta

cesso, i due belgi venivano superati da ben tre coppie. Nell'avventura di Motta e Forconi non erano cresciute le aspettative...

Commento

promesse di Andreotti e di Fanfani? dovevano rappresentare il punto di sbocco di una situazione stagnante e l'inizio di una nuova prova di diffusione della politica di movimento aereo nazionale...

Lorenzo

di parte pubblica, e particolarmente per il tedesco che oltre agli applausi dal pubblico, a titolo di premio ha avuto dalla Roma l'autorizzazione a mettersi a disposizione della nazionale tedesca per partecipare all'incontro Germania-Svezia...

INTERVISTA DI LONGO ALL'«EXPRESS»

I comizi del PCI:

G. C. Pajetta
Scoccimarro
Galluzzi
Laconi

«CASO» IPPOLITO

Nuove proposte

di La Malfa

VIETNAM DEL SUD

Attacco

dei partigiani

l'Unità

sport

Trionfo dei giallorossi vittoriosi (1-0) sul campo del Torino

Alla Roma la «Coppa Italia»



Dopo un primo tempo «chiuso», nella ripresa la Roma ha un po' allentato le maglie della sua difesa cruda e arcigna, imperforabile, ed ha dimostrato che sa anche avanzare, rendersi pericolosa e colpire - Gli errori di Rocco

TORINO — Lorenzo abbraccia Nicolè (Telefoto)

Goal di Nicolè a 6' dalla fine

ROMA: Cudicini, Tomasin, Adziosi, Carpanesi, Losi, Schnellinger, Leonardi, Tamborini, Nicolè, De Sisti, Francesconi.
TORINO: Vieri, Poletti, Buscetta, Pizzetti, Peretti, Simonini, Ferrini, Hitchens, Cella, Meroni.
ARBITRO: Campanati, di Milano.
MARCATORE: Nicolè al 39' del secondo tempo.
NOTE: Giornata fresca. Dalle nuvole chiare, traspare il sole. Buono il terreno di gioco. Tante bandiere granata, e qualche stendardo giallo-rosso. Scontri in campo e baruffe in tribuna: nessun danno, spettatori 25.000, di cui 31.145 paganti, per un incasso di 22 milioni e 222 mila lire.

Dal nostro inviato

TORINO, 1. Ormai, ci eravamo rassegnati. Avremmo visto i tempi supplementari. E poi, la moneta: testa o croce? E ciò perché nella finale-bis della «Coppa Italia» si rivela un'occasione d'oro per il catenaccio. La Roma, specialmente nel primo tempo, s'era arroccata in maniera che mancava la dinamica, sarebbe salita. E infatti, il Torino (che la fastidiosa nomenclatura calcistica chiama Toro), batti e pesti si è rotto le corna. E la fatica, pare la delusione, del tempo, insidioso assedio l'ha pagata nel secondo tempo, quando la Roma ha un po' allentato le maglie della sua difesa cruda e arcigna, imperforabile, ed ha dimostrato che sa anche avanzare, rendersi pericolosa e colpire. Al 39' infatti, a conclusione di una rapida, brillante incursione di Sisti-Francesconi-De Sisti, Nicolè, con un tiro secco (punta del piede destro) ha scagliato Vieri che, fin' allora, era rimasto disoccupato quasi. Beffa? Eh, no. È vero che il Torino ha premuto di più, e con una foga e un impeto entusiasmanti, magari commoventi. Ma il suo forcing non è stato premiato da una tecnica sufficiente, e da una tattica intelligente. Errore di Rocco, poiché Cella non ha fatto altro che rompere la geometria: e il gioco delle ali (bisognava aprire il muro giallo e rosso, no?) non s'è visto. Pestava l'acqua nel mortajo, il Torino, con Hitchens, bravissimo, che portava mattoni per una costruzione priva delle fondamenta. Così, pur egoisticamente chiuso in sé, la Roma non ha mai dato l'impressione di essere in pericolo. Anzi, perfino nel periodo del maggior dominio del Torino, s'è procurata, con i tentativi, le occasioni più favorevoli. E finalmente, appete: Nicolè è riuscito a far toccare il cielo con il dito agli uomini di capitano Losi, più Lorenzo che dimostra d'aver imparato la scienza dell'università di Copenaghen. E davvero formidabile la barriera ch'erge la Roma. Schnellinger, disciplinato nel ruolo di battitore, è un colosso. Losi è un implacabile, spietato controllore: Hitchens lo sa. E gli altri — tutti chi più chi meno: l'eccezione fa non



TORINO — I giallorossi esultano felici alla fine dell'incontro che ha fruttato loro la Coppa Italia.

(Telefoto all'«Unità»)

Lorenzo ringrazia... tutti

Nicolè non segnava a Torino dal 1961 — Schnellinger premiato: giocherà in Germania-Svezia

totocalcio

Catanzaro-Napoli	x
Lecco-Brescia	x
Livorno-Reggina	x
Modena-Farma	x
Monza-Tricoline	x
Fadova-Falerno	x
Fotenza-Bari	x
Fro Patria-Venezia	x
Spal-Verona II	x
Trani-Alessandria	x
Ravenna-Arcesulana	x
Fescara-L'Aquila	x
Trapani-Reggina	x

totip

1. Coppa: 1) Miss Muffet 2) Lord Brummei 1
2. Coppa: 1) Giobullina 2) Uebi 2
3. Coppa: 1) Gibtea 2) Milton 1
4. Coppa: 1) Muscoteo 2) Orineo 1
5. Coppa: 1) Albatros 2) Adamello 1
6. Coppa: 1) Corvara 2) Barba Gigi 1

Il monte premi è di lire 342.000.000. Al 12° lire 1.194.500 circa; al 13° lire 117.000 circa.

LE QUOTE: al 12° lire 7.771.570; agli 11° L. 121.490; al 10° L. 9.300.

Dalla nostra redazione

TORINO, 1. Oltre la porta prorompe la gioia, si sentono gli evviva e gli «hip-hip» e finalmente il maestro (parlino di Lorenzo) fa la sua comparsa. La tiritera dura cinque minuti buoni, nel corso dei quali i ringraziamenti si sprecano. Un grazie al giocatore che con la sua maschia partita ha dato lustro alla vittoria romana. Un grazie a tutti, insomma. Il grappolo dei cronisti, taciturno alla mano, vuole un commento tattico-tecnico. Ma Lorenzo oggi non intende stravincere. «Avete visto anche voi, occhi sono puntati su di lui

è inutile che lo aggrappo altro e con i suoi occhi accesi da guaioco pare voglia dire a tutti i presidenti del Bel Paese: «Assaggiatemi, diventerò amici». Sotto le docce, gli eroi della domenica hanno tutti la faccia d'angelo. Anche Losi, che durante la partita si è preso a calci e gomitate con Hitchens, dice con sguardo serafico: «Ma per carità, ragazzi, cose da nulla, il calcio è micidioso per signorine». Quante coppe ha già abbracciato da quando è capitano? «In sei anni che ho i gradi», dice il vecchio Giacomo, «ne ho baciate tre: una Coppa delle Fiere, una Coppa del Sole e Malaga, e la Coppa Italia». Arriva Nicolè, ancora sciolante. Sull'attenti. Tutti gli occhi sono puntati su di lui

è lui che ha segnato, è lui che ha dato la Coppa alla Roma. L'ultimo gol, allo «Stadio», Bruno l'aveva segnato tre anni fa, nella Juventus, il 21 ottobre, contro la Sampdoria. Fu anche l'unico gol di tutto quel medietto campionato. Ora ha perso sei chili, sotto Lorenzo, e pare ringiovanito. Nicolè racconta la sua meravigliosa avventura con dovizia di particolari e pensa a domenica. Il postino bussa sempre due volte. De Sisti accarezza la «Coppa» come se fosse sua e il biondo Schnellinger ancora non crede agli applausi che il pubblico gli ha riservati (personali). Un giorno di felicità per

Nello Paci

(Segue in ultima pagina)

Travolgente galoppata del ragazzo della Molteni in coppia con Fornoni

XVI Trofeo Baracchi

MOTTA

un fulmine!

Decisivi gli ultimi 30 chilometri - Il crollo di Bracke-Mertens - Dopo due anni il «Trofeo» torna a parlare italiano - Baldini e Adorni a 37'

Dal nostro inviato

MILANO, 1. Abbiamo dato l'addio all'arena ciclistica con un trionfo tutto italiano, il trionfo di Gianni Motta e Giacomo Fornoni, saldamente uniti nell'avventura da Bergamo a Milano. Sono loro i vincitori indiscussi del trofeo Baracchi, il ventunenne Motta, la rivelazione dell'anno, il ragazzino senza complessi che dopo aver vinto le sfide paesane s'è messo a far fuoco e fiamme anche nelle grandi corse, e Fornoni che ha due anni più di Gianni e veniva da una stagione balorda. Fornoni, il cavalier Fornoni per essere stato medaglia d'oro ai giochi di Roma, temeva di non farcela: il suo dubbio se lo teneva dentro, ma lo mostrava nello sguardo, due occhi di buon ragazzo che al ciclismo non chiede molto, un filo di gloria (se capita) e la sudata pagnotta che normalmente si conquistano mettendosi al servizio degli altri di Motta, De Rosso e Dancelli.

Il dubbio di Fornoni era l'immagine dell'onestà, l'onesto timore di non poter condurre Motta al successo. Ma è andato tutto bene, e stasera Giacomo Fornoni è un uomo felice. «Baracchi» si vince in due e se Motta ha confermato le sue ottime qualità di passista, si può ben dire che Fornoni s'è comportato nel migliore dei modi. Vedete un po' cos'è successo a Bracke. In testa a Lecco con 13 secondi, il suo vantaggio è sceso ad un secondo al controllo di Arcore, il punto in cui l'amico e compagno di gara (Mertens) ha cominciato a dare i primi segni di stanchezza. Più in là, Se-regno, quando mancavano 30 chilometri alla conclusione, precedevano Motta-Fornoni di 6 secondi e potevano ancora sperare. Ma Mertens era cotto, e Bracke era stufo di fare l'andatura. E pertanto i due prima cedevano e poi crollavano, perché mentre Motta-Fornoni procedevano compatti verso il suc-



MILANO — Motta e FORNONI durante un cambio (Telefoto a «l'Unità»)

Commento del lunedì

Dopo Tokio

Sui risultati degli azzurri a Tokio ancora si discute con calore. Ci si chiede, soprattutto, se le dieci medaglie d'oro conquistate nella capitale giapponese rappresentano o meno il segno di un progresso del valore dello sport italiano rispetto ai Giochi di Roma (dove le medaglie d'oro furono tredici). Il confronto fra i risultati di Tokio e di Roma ha certamente il suo interesse in sede tecnica, ed è pertanto un confronto che i tecnici dovranno fare, se non altro per controllare la bontà di certi tipi di preparazione e delle tecniche applicate a quegli stadi di preparazione. Ma il problema principale dello sport italiano non è certamente quello di stabilire se — considerando le difficoltà della traversa giapponese e i vantaggi dell'ambiente casalingo che ha caratterizzato i Giochi di Roma — a Tokio abbiamo conquistato uno specchio di medaglia in più o in meno. Il problema principale è quello di vedere qual è la reale situazione dello sport italiano oggi, all'indomani dell'esame olimpico di Tokio ed a quattro anni di distanza dai Giochi di Roma, che nei e propositi e dei dirigenti dello stato (ricordate lo

Flavio Gasparini

(Segue in ultima pagina)

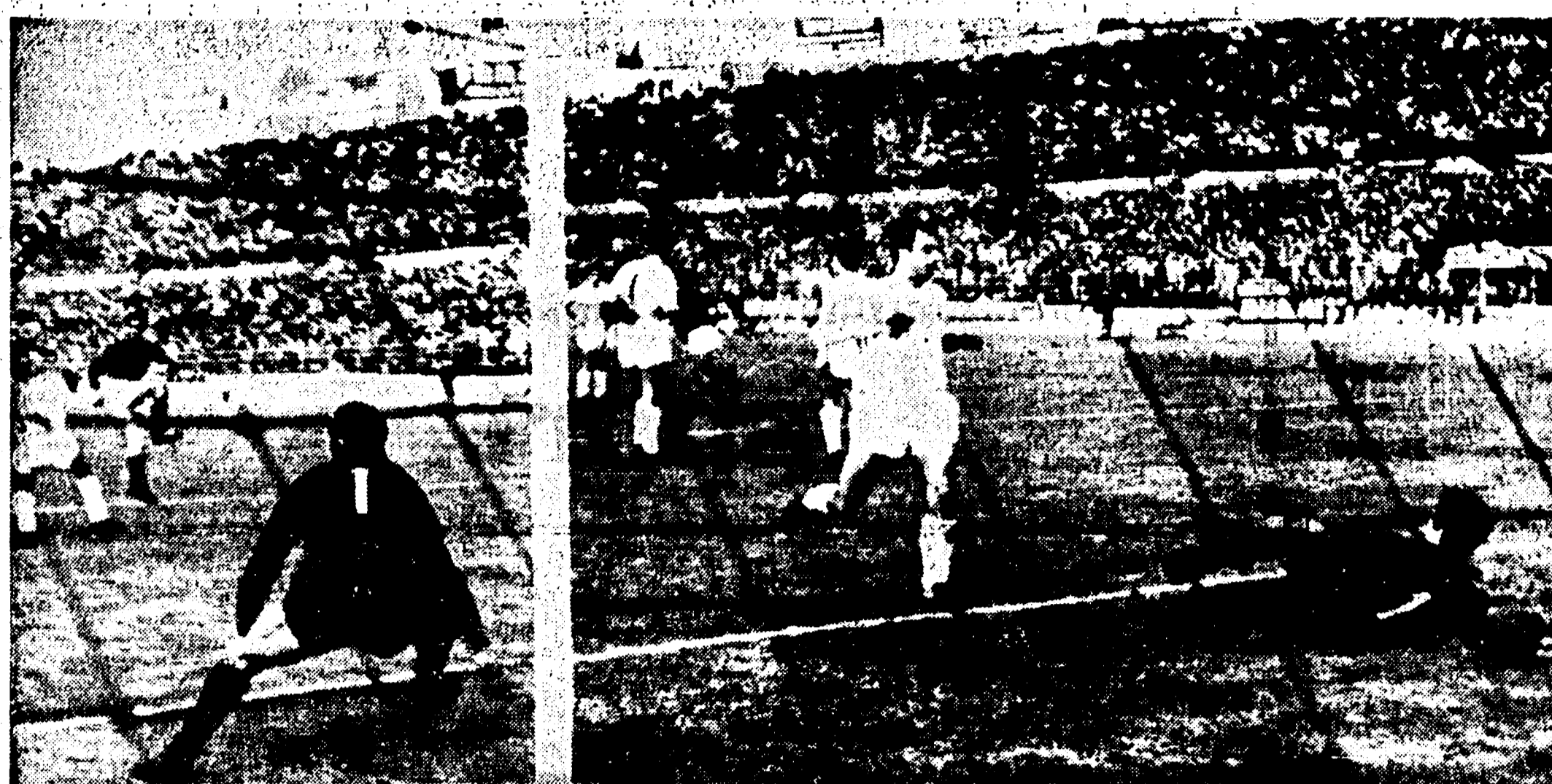
Gino Sala

(Segue in ultima pagina)

Ordine d'arrivo

- 1) Motta-Fornoni, che percorsero i 113 km. in 2 ore 28'41", media km. 45,600;
- 2) Baldini-Adorni a 37';
- 3) Altig-Simpson a 1'10";
- 4) Dancelli-Durante a 1' e 50";
- 5) Bracke-Mertens a 1'40";
- 6) Fontifer-Anglade a 1' e 41";
- 7) Velly-Navates a 3'51";
- 8) Maurel-Weber a 5'27";
- 9) Bencheri (solo) a 16'48";
- 10) Ben Hertog (solo) a 19'07".

...E LA COPPA È DELLA ROMA



ROMA-TORINO — Ecco, in due sequenze, la rete che ha fruttato alla Roma la conquista della Coppa Italia. Nella prima, si vede Nicolò che sta sferrando il tiro. Nella seconda: Vieri è ormai irrimediabilmente battuto mentre Nicolò si avvia esultante verso i compagni.

Per l'incontro di venerdì con Mazzinghi

È arrivato Ortega

Il messicano ha dichiarato di essere in gran forma e di sperare di spuntarla sul campione del mondo dei «medi jr.» - Quest'anno Ortega ha già disputato 31 incontri perdendone solo tre

Benvenuti - ITOS match in tribunale

Gaspar Ortega è giunto ieri a Roma per l'incontro di venerdì con Mazzinghi. Il messicano ha dichiarato di essere in gran forma e di sperare di spuntarla sul campione del mondo dei «medi jr.» Quest'anno Ortega ha già disputato 31 incontri perdendone solo tre.

Dalla Casertana

La Tevere battuta (1-0)

CASERTANA: Pezzullo; Busetto; Sacchi; Ferri; Angilletta; Maffei; Scialoja. ARBITRO: signor Call di Palermo. MARCATORE: nella ripresa al 5' Venturilli.

Rugby

L'Ignis Roma s'impone a Frascati (6-0)

FRASCATI: Boli; Brunetti; Passolini; Lami; Boli; Panatieri; Spallato; Di Giorgi; Baglioni; Mancini; Porzio; Di Tommaso; Di D'Onofrio; Castrucci; Di Tommaso.

I tennisti italiani giunti a Praga

PRAGA. Il gruppo di tennisti italiani che si incontrerà con la Cecoslovacchia per un incontro valevole per la Coppa del re di Svezia a Ostrava, nella Moravia del nord, è giunto oggi a Praga.

NAPOLI: PREZIOSO PAREGGIO

Il « derby del Sud » non ha avuto vincitori ma per gli uomini di Pesola l'1 a 1 contro il Catanzaro costituisce un risultato più che positivo - Hanno segnato per primi i partenopei ma i padroni di casa hanno subito risposto

Dopo Canè Marchioro

CATANZARO: Provali; Nardin; Bigagnoli; Meozzi; Tonani; Maccarone; Vanini; Marchioro; Sestini; Gualtieri; Orlandi. NAPOLI: Bandoni; Adorni; Gatti; Ronzon; Panzato; Di Marco; Canè; Montefusco; Fanello; Juliano; Corelli.



Canè ha segnato la rete del Napoli

Il campionato Serie A

Table showing Serie A standings with columns for team names and points. Milan is at the top with 15 points, followed by Inter, Samp, Juve, etc.

Serie B

Table showing Serie B standings with columns for team names and points. Catanzaro-Napoli is at the top with 11 points.

Serie C

Table showing Serie C standings with columns for team names and points. CREDA-Mestrina is at the top with 11 points.

Girone B

Table showing Serie C Girone B standings with columns for team names and points. Arezzo-Feraglia is at the top with 11 points.

Girone C

Table showing Serie C Girone C standings with columns for team names and points. Akragas-Lecce is at the top with 11 points.